



# I certificati in scadenza in grado di regalare emozioni

---

In vista della fine del 2011, ecco una selezione di certificati in scadenza nell'ultimo mese dell'anno

# Editoriale

di Pierpaolo Scandurra



Il 2011 è agli sgoccioli e salvo clamorosi recuperi dell'ultima ora, i mercati azionari lo archiveranno con performance negative a doppia cifra. La crisi che si è scatenata a partire dall'estate sui mercati del Vecchio Continente ha ridotto di un quinto la capitalizzazione dei principali listini azionari e ha fatto temere più volte per la tenuta dei minimi fissati nell'ormai famoso marzo di due anni fa. Sebbene la soluzione ai problemi che hanno innescato la crisi di liquidità e fiducia sembra ancora lontana dall'essere trovata, non mancano tra gli strumenti a disposizione degli investitori le occasioni per cercare di trarre il massimo profitto dai movimenti di breve che i mercati ci hanno abituato a compiere. Una "short selection" di queste vi viene proposta questa settimana, con l'obiettivo di portare alla luce quelle emissioni in procinto di giungere alla data di esercizio che, complice il clima di incertezza che domina sull'Europa, possono tramutarsi in graditi regali da appendere sotto l'albero. Tra questi spicca senza dubbio il Bonus Cap di BNP Paribas sul titolo Unicredit, analizzato e descritto nella rubrica del Certificato della Settimana. La barriera posizionata a 0,446 euro e il prezzo sul Sedex ancora prossimo alla parità rendono questo Bonus Cap un'imperdibile occasione di trading di brevissimo termine ad elevato potenziale esplosivo, sia un verso che nell'altro. Chi vuole dedicarsi più tempo e ambisce a traguardi più redditizi, troverà nel Focus nuova emissione un'interessante opportunità per entrare già nel clima delle elezioni presidenziali americane e nel Punto Tecnico delle valide soluzioni da switch con l'analisi di quattro nuovi, inediti, Easy Express sui titoli Unicredit e Intesa Sanpaolo. Buona lettura!

## Contenuti

# E se il problema non risiede in Italia?

**Il nuovo governo Monti non basta a smorzare le tensioni sui titoli di stato. Le titubanze di Berlino ad avallare un ruolo più forte della Bce**

Formalizzato il passaggio di consegne tra il governo Berlusconi e il nuovo esecutivo guidato dal Mario Monti, l'amara realtà è l'auspicato repentino restringimento dello spread tra Btp e Bund non si è materializzato. I rendimenti dei titoli di stato italiani viaggiano ancora pericolosamente a cavallo della soglia critica del 7%. Nell'ultima settimana l'effetto del cambiamento politico nel Belpaese è stato a dir poco transitorio sia sui mercati azionari che su quelli obbligazionari e l'euro è andato a testare nuovamente i minimi a oltre un mese. Con la Grecia ormai relegata a ruolo di problema di secondo livello, qualcosa non quadra rispetto alle ottimistiche previsioni di molti esperti che parlavano solo di problema di credibilità per l'Italia. Ormai chi segue i mercati si è abituato a guardare a un giorno o un evento chiave che vengono identificati all'unanimità come possibili punto di svolta della crisi. Prima il travagliato vertice dell'Eurogruppo di ottobre, poi il G20 di Cannes, ora il cambio di governo in Italia. Puntualmente le attese si sono rivelate vane con la matassa ancora tutta da sbrogliare. L'ultimo campanello d'allarme è suonato oltralpe con la repentina ascesa dello spread tra Oat e Bund sui crescenti timori legati alle finanze

pubbliche francesi. Dopo la gaffe di Standard & Poor's che fatalmente ha spedito un erroneo messaggio in cui annunciava il downgrade della Francia. Niente declassamento per la Francia, ma la Commissione Ue è sempre più in pressing per nuove misure volte a ridurre più velocemente il deficit di bilancio. Uno studio del Lisbon Council ha evidenziato come la situazione francese a livello di crescita, competitività e debito sia la peggiore tra i 6 Paesi Ue che godono di un rating Tripla A, cioè la massima valutazione possibile per il debito. Che la soluzione risieda in un cambio di rotta di chi effettivamente ha il timone di comando in Europa, ossia la Germania. Le titubanze di Berlino in questi mesi non sono passate inosservate e l'ostinazione tedesca a osteggiare un ampliamento dei poteri della Bce è un problema irrisolto. Permettendo all'istituto guidato da Mario Draghi di acquistare titoli di stato attraverso un canonico quantitative easing in stile Fed si darebbe un segnale forte ai mercati. I tedeschi non vogliono abbandonare la barca in tempesta perché un addio all'euro minerebbe la competitività delle imprese teutoniche (il ritorno al Marco significherebbe avere una moneta ancora più forte rispetto all'euro), ma restare al timone senza la necessaria convinzione rischia di aggravare una crisi che già appare arrivata a uno stadio sistemico.



# CERTIFICATI SOTTO L'ALBERO

Mentre l'Italia è alle prese con la crisi e gli italiani si interrogano sull'entità dei sacrifici che il nuovo governo Monti imporrà per tentare di risalire la china, sempre più arduo è il compito di chi deve scegliere i temi di investimento per i prossimi mesi. Con l'obiettivo di agevolare il lavoro di chi è alla ricerca di soluzioni di breve periodo, il Certificate Journal di

questa settimana vi propone una piccola selezione di certificati che andranno in scadenza nel mese di dicembre. Come potrebbe constatare, data la breve durata residua, i certificati selezionati si caratterizzano tal-

**A caccia di occasioni last minute. Un mese alla scadenza di sei certificati che possono ancora regalare emozioni e guadagni**

volta per un potenziale di rendimento contenuto in termini assoluti ma estremamente interessante se visto in un'ottica di tasso annualizzato. Il criterio di selezione ha avuto come unico comune denominatore la ricerca del rischio controllato e ha fatto preferire, pertanto, quei certificati dotati di barriere poste in profondità rispetto ai valori minimi raggiunti nella fase estiva. Tra que-

sti spicca il Bonus Cap di BNP Paribas sul titolo Unicredit, analizzato e descritto nella rubrica del Certificato della Settimana, che in virtù della barriera a 0,446 euro e del suo prezzo ancora prossimo alla parità, si presenta come un'imperdibile occasione di trading di brevissimo termine ad elevato potenziale esplosivo. La notevole reattività, sia un verso che nell'altro, deve indurre a prestare la massima cautela nel processo decisionale che potrebbe portare all'acquisto. In aggiunta al Bonus Cap di BNP Paribas, altri cinque certificati si candidano per rappresentare la watchlist di occasioni last minute.

## BONUS SU EUROSTOXX

Un Bonus Certificate targato Banca Aletti, quotato sul mercato Sedex di Borsa Italiana, potrebbe regalare più di una soddisfazione fino al fischio finale della scadenza in programma il 19 dicembre prossimo. Più in dettaglio, il certificato è un Bonus Certificate scritto sull'Eurostoxx 50, identificato da codice Isin IT0004430705 ed emesso a dicembre 2008, che prevede il rimborso del nominale ( 100 euro) maggiorato della per-

MACQUARIE OPPENHEIM						
Easy Express						
SOTTOSTANTE	ISIN	STRIKE	PROTEZIONE	SCADENZA	CAP	PREZZO AL 16.11.2011
AXA	DE000MQ48UU1	11,125	9,000	19/07/13	EUR 100	65,62
Enel	DE000MQ1NWD4	4,318	3,450	31/07/13	EUR 100	59,41
Fiat	DE000MQ48V62	4,912	3,700	19/07/13	EUR 100	62,27
Intesa Sanpaolo	DE000MQ4GYS6	1,350	1,500	31/07/13	EUR 100	60,67
Unicredit	DE000MQ4GYU2	1,000	1,200	31/07/13	EUR 100	53,54
Telecom Italia	DE000MQ48VG8	0,839	0,700	19/07/13	EUR 100	79,46

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO



formance più alta tra un bonus del 25% e quella realizzata dall'indice delle blue chip europee a partire dai 2444,14 punti, a patto che non venga violata la barriera posta a 1344,27 punti. Tenuto conto che nelle ultime settimane l'indice si è mosso in area 2300/2400 punti, la distanza che dovrebbe essere coperta al ribasso in un arco di tempo assai ridotto è superiore al 40%. Qualora si ritenga difficilmente realizzabile una caduta del principale benchmark europeo di circa 1000 punti in una manciata di sedute e di oltre 500 punti inferiore ai minimi del 2009, questo certificato garantisce dunque ai prezzi a cui viene scambiato sul Sedex un'ampia rete di protezione in caso di ribasso e un più che discreto rendimento su base annua. Più in particolare, riuscendo ad accaparrarsi il certificato a un prezzo di 124 euro, o inferiore, si potrà contare alla scadenza su una plusvalenza minima dello 0,80% a condizione che l'indice non registri fino alla data di valutazione finale un valore pari o inferiore ai 1344,27 punti della barriera, ovvero non perda più del 40% dall'area 2300/2400 punti. Il rendimento superiore al 10% annualizzato sarà pertanto riconosciuto qualsiasi sia il valore finale dell'indice azionario europeo, superiore ai 1344,27 punti. In ultima battuta, per quanto re-

mota possa essere la probabilità che si verifichi tale evento, è necessario ricordare che in caso di rialzo dell'Eurostoxx 50 superiore ai 3055,18 punti il rimborso del certificato sarà calcolato moltiplicando il valore a scadenza dell'indice per il multiplo 0,0040914 (ad es. un valore di 3200 punti darebbe luogo ad un prezzo di liquidazione di 131 euro).

## ATHENA RELAX SU ENEL

Tra le opportunità più interessanti per il breve termine, si fa notare l'Athena Relax sul titolo Enel targato BNP Paribas ( Isin NL0009098268 ). Emesso il 30 novembre 2009, il certificato giungerà alla naturale scadenza il prossimo 28 dicembre 2011. Se lo strike iniziale, posto a 4,285 euro, non risulta alla portata del titolo Enel che attualmente scambia a 3,222 euro, e pertanto sembra difficilmente realizzabile lo scenario che darebbe il via ad un rimborso pari a 107 euro, considerato anche il prezzo sotto la pari del certificato, allettante risulta essere lo scenario legato alla protezione dell'intero nominale. I 100 euro iniziali, infatti, sono garantiti nel caso in cui la maggiore utility italiana riesca a mantenere a scadenza i 2,1425 euro, consentendo quindi la protezione del nominale anche in caso di forti ribassi del sotto-

## CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO. AIUTARTI A RAGGIUNGERE I TUOI OBIETTIVI È IL NOSTRO TRAGUARDO.



Messaggio pubblicitario

### CERTIFICATE PROTEZIONE E OBIETTIVO DI BANCA IMI È LO STRUMENTO FINANZIARIO IDEATO DA RETAIL HUB CHE FISSA UN OBIETTIVO E PROTEGGE ALLA SCADENZA IL TUO INVESTIMENTO.

Hai aspettative di crescita dei mercati azionari e vuoi proteggere il tuo investimento? Banca IMI ha creato una nuova tipologia di Certificate. Con i nuovi Certificate Protezione e Obiettivo emessi da Banca IMI<sup>(1)</sup> puoi partecipare agli eventuali rialzi del mercato azionario con la protezione totale o parziale del prezzo di emissione<sup>(2)</sup> alla scadenza<sup>(3)</sup> del Certificate. Qualora l'obiettivo indicato nei documenti d'offerta sia raggiunto, consolidi il risultato ottenuto conseguendo premi periodici durante tutta la vita residua del Certificate, indipendentemente dalla performance successiva del sottostante. Nel caso in cui tale obiettivo non sia stato raggiunto e l'indice sottostante abbia realizzato una performance negativa, proteggi comunque il tuo investimento detenendo il Certificate fino alla data di scadenza<sup>(4)</sup>. Retail Hub è la struttura di Banca IMI che sviluppa prodotti di investimento dedicati agli investitori privati e alle piccole imprese e svolge il servizio di esecuzione degli ordini sui principali mercati finanziari. I Certificate Protezione e Obiettivo sono disponibili presso le filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e degli altri operatori finanziari che si avvalgono dei nostri servizi. Per maggiori informazioni visita il sito [www.bancaimi.com/retailhub](http://www.bancaimi.com/retailhub) oppure chiama gli specialisti di Banca IMI al numero verde **800.99.66.99**.

(1) I Certificate Protezione e Obiettivo sono emessi a valere sul Warrant and Certificate Programme approvato in Lussemburgo dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) il 2 agosto 2011. Le informazioni e le caratteristiche rilevanti dello strumento e dell'Emittente sono riportate nel Base Prospectus e nella Nota di Sintesi, come integrati dai pertinenti Final Terms.

(2) La percentuale di protezione può variare a seconda dell'emissione, si rimanda pertanto al relativo Base Prospectus, alla Nota di Sintesi ed ai pertinenti Final Terms. Il livello di protezione è espresso in percentuale rispetto al prezzo di emissione. In caso di acquisto del Certificate sul mercato secondario il prezzo di acquisto potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione, rispetto al quale il livello di protezione rimane definito.

(3) La protezione opera soltanto alla scadenza dei Certificate. Ciò comporta che, in caso di disinvestimento dei Certificate prima della scadenza, il prezzo di vendita sul mercato secondario potrebbe non coincidere con il prezzo di emissione e l'investitore potrebbe subire, quindi, una perdita sul capitale investito.

(4) Si precisa che alla scadenza i titoli sono comunque soggetti al rischio che, in caso di liquidazione, l'emittente non sia in grado di pagare né i premi né il capitale nella percentuale protetta.

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nei Certificate Protezione e Obiettivo né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima della sottoscrizione o dell'acquisto, leggere il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa. Il Base Prospectus, la Nota di Sintesi ed i pertinenti Final Terms sono disponibili sul sito internet [www.bancaimi.com/retailhub](http://www.bancaimi.com/retailhub) e presso la sede di Banca IMI in Largo Mattioli 3 Milano. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono adatti a tutti gli investitori. Prima di effettuare la sottoscrizione o l'acquisto è pertanto consigliabile recarsi presso il proprio Intermediario di fiducia, per comprendere appieno le caratteristiche, i rischi (nel caso specifico, rischio di liquidità, rischio mercato e rischio emittente) ed i costi dell'investimento. I Certificate Protezione e Obiettivo non sono stati né saranno registrati ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e in qualunque altro Paese nel quale la vendita dei Certificate non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerti, venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi né a coloro che, al momento dell'adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, "U.S. Person" ovvero soggetti residenti negli Altri Paesi.

 **BANCA IMI**  
YOUR VALUES, OUR BUSINESS.

I Certificate Protezione e Obiettivo appartengono alla famiglia di prodotti vincitrice nella categoria Prodotti e Servizi di Investimento del Premio AIFN 2010.



Banca IMI è stata premiata come "Emittente dell'Anno" agli Italian Certificate Awards 2010. [www.italiancertificateawards.it](http://www.italiancertificateawards.it)



stante entro il -33,5% a scadenza. Per una più accurata analisi, è doveroso considerare che il prossimo 21 novembre il titolo Enel distribuirà un dividendo pari a 0,1 euro, per cui il margine effettivo rispetto al livello barriera risulta essere di circa il 31,4%. Guardando ai rendimenti prospettati, l'Athena Relax viene scambiato al Sedex di Borsa Italiana ad un prezzo lettera di 98,3 euro, quindi con un upside ipotetico dell'1,729% in poco più di un mese, ovvero il 14,5% su base annua, nel caso in cui dovessero verificarsi le condizioni per il rimborso dei 100 euro.

## SPEEDY BONUD SU UNICREDIT

La forte volatilità del sottostante ha reso nuovamente accessibile la creazione di certificati caratterizzati da una durata residua molto breve e capaci di erogare bonus di rendimento aggiuntivo anche in caso di ribassi del sottostante dal livello di emissione. Su tutti, si mette in mostra lo Speedy Bonus firmato RBS (Isin GB00B6HZ0D24) che, grazie ad un livello invalidante di tipo terminale posizionato a 0,4879 euro, ovvero al di sotto dei minimi storici toccati intraday a quota 0,5382 nel marzo 2009, consente di avere accesso a discreti ritorni anche in un contesto di mercato non positivo per il titolo. Nonostante uno strike level (0,6505 euro) rilevato molto vicino ai minimi degli ultimi due anni (0,636 euro), la struttura, benché si sia ragionevolmente ap-

prezzata con l'avvicinarsi della scadenza, prevista per il 22 dicembre prossimo, è ancora oggi in grado di garantire un discreto ritorno nel breve termine.

Il rapporto rischio-rendimento, suggerisce come non siano ad oggi nulle le possibilità di vedere le quotazioni del titolo finire a scadenza al di sotto della barriera, ma è proprio la capacità di rimanere inviolata per eventuali knock-out nel durante, a garantire un margine di flessibilità discretamente ampio per fronteggiare la forte escursione dei prezzi che storicamente contraddistingue il titolo. Scendendo nel dettaglio, il bonus di rendimento a scadenza ammonta al 15% sui 1000 euro nominali, mentre gli attuali 1114,8 euro esposti in lettera al Sedex, valgono un rendimento potenziale del 3,157% in poco più di un mese, pari ad un rendimento su base annua del 31,57%. In virtù dei correnti 0,768 euro

del titolo Unicredit, infine, il livello barriera dista oggi circa il 36,5%.

## BONUS SU FTSE MIB

Ad aggiudicarsi il primo posto tra le proposte last minute è il Bonus sul FTSE Mib di Banca IMI ( codice Isin IT0004449044). Fissata la scadenza il prossimo 16 dicembre, il certificato rimborserà 130 euro se l'indice di Piazza Affari non avrà mai rilevato un prezzo di chiusura al di sotto del livello barriera down, fissato a 12055,8 punti. In caso di verifica dell'evento knock out o di un fixing finale superiore a 26120,9 punti, il rimborso replicherà linearmente la performance del sottostante in riferimento allo strike, fissato all'emissione a 20093 punti. Guardando al book di negoziazione del Bonus, ad un prezzo lettera di 125 euro, il certificato riconosce la possibilità di ottenere un rendimento lordo del 4% su base

## Carta d'identità

Nome	Bonus	Bonus	Bonus	Speedy Bonus	Athena Relax
Emittente	Banca IMI	Banca IMI	Banca Aletti	RBS	BNP Paribas
Sottostante	FTSE Mib	Eurostoxx 50	Eurostoxx 50	Unicredit	Enel Spa
Strike	20093 punti	2486,59 punti	2444,14 punti	0,6505 euro	4,285 euro
Barriera	12055,8 punti	1616,28 punti	1344,27 punti	0,4879 euro	2,1425 euro
Bonus	130 euro	135 euro	125 euro	115 euro	
Scadenza	16/12/2011	16/12/2011	19/12/2011	22/12/2011	28/12/2011
Mercato	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex	Sedex
Codice Isin	IT0004449044	IT0004449051	IT0004430705	GB00B6HZ0D24	NL0009098268

mensile. Decisamente un gradito regalo di fine anno, che però non manca di incorporare un discreto profilo di rischio-sità. In riferimento ai 15577,22 punti ai quali il sottostante è correntemente scambiato, questo gode di un buon margine dalla soglia invalidante, pari al 22,61%. Tuttavia, la forte volatilità a cui ci ha abituato il FTSE Mib nella seconda metà dell'anno, nonché la rilevazione giornaliera della barriera, sono componenti di rischio da tenere in considerazione in un'ottica d'investimento fino a scadenza. Qualora l'indice rompesse la barriera invalidante per poi ritornare ai livelli a cui è correntemente scambiato, il rimborso sarebbe pari a 77,53 euro, con una perdita di circa il 38% rispetto ad un acquisto sulla lettera corrente. Da ricordare infine, come le componenti di rischio prima menzionate continuino ad influenzare, a fronte della breve durata residua, il pricing del certificato, che risulta così particolarmente sensibile alle oscillazioni dell'indice italiano.

## BONUS SU EUROSTOXX 50

Monitorato speciale è anche il Bonus di Banca IMI scritto sull'Eurostoxx 50 (Isin IT0004449051). Emesso il 12 gennaio 2009, il certificato ha rilevato un prezzo d'esercizio a 2486,59 punti, con barriera down al 65%, ovvero a 1616,28 punti.

Alla scadenza prevista per il prossimo 16 dicembre, il certificato rimborserà 135 euro ogni 100 di nominale se l'indice del Vecchio Continente non avrà mai chiuso ad un valore pari o inferiore alla barriera down. In caso di evento knock out o di fixing finale del sottostante superiore a 3356,9 punti, ovvero il 135% dello strike, il rimborso replicherà linearmente la performance del sottostante in riferimento allo strike iniziale. Sebbene gli scambi sul book del certificato avvengano a 134,55 euro, ovvero a poco meno del prezzo di rimborso, la struttura Bonus lascia ancora spazio ad ulteriori upside in caso di flessione dell'indice, rispetto ai 33 basis point ora riconosciuti. Se da un lato, infatti, la corrente quotazione dell'Eurostoxx 50, a quota 2279,86 punti, offre un margine dalla soglia invalidante di ancora il 29,11%, dall'altro, per via di scambi dell'indice al di sotto del prezzo d'esercizio iniziale, il pricing del certificato è soggetto ad ulteriori correzioni, qualora le quotazioni dell'indice dovessero girare nuovamente in negativo riducendo così il buffer dalla barriera. In questo caso, pur potendo godere di un buffer da barriera vicino al ribasso complessivo da inizio anno registrato dall'indice, il certificato potrebbe offrire interessanti occasioni di brevissimo periodo.

## Non riesci a cogliere le occasioni che offre oggi il mercato?

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus%	Cap%
<b>Scadenza: 07.12.2012</b>				
DE000HV8F5B9	ENEL	2,3254	124	148
DE000HV8F5F0	INTESA SANPAOLO	0,833	143	186
<b>Scadenza: 06.12.2013</b>				
DE000HV8F5L8	ENI	9,254	138	176
DE000HV8F5M6	FIAT INDUSTRIAL	3,9655	151	202
DE000HV8F579	FTSE/MIB	10,385,431	138	176



## Bonus Cap Certificates di UniCredit, opportunità per le tue strategie d'investimento.

Con i **Bonus Cap Certificates** puoi investire in azioni, indici e settori, ottenendo un premio extra anche in caso di stabilità o di scenari di moderato ribasso. In più con **onemarkets** di UniCredit hai a disposizione un'intera gamma di servizi innovativi, per un approccio consapevole agli investimenti. **onemarkets.it**  
**investimenti.unicredit.it**  
**Nr. verde: 800.01.11.22**  
**iPhone App: Investimenti**

La vita è fatta di alti e bassi. Noi ci siamo in entrambi i casi.



Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificates e Covered Warrant (CW) emessi rispettivamente da UniCredit Bank AG e UniCredit S.p.A. sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 18.00. Prima dell'investimento si raccomanda la visione del prospetto informativo disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](http://www.investimenti.unicredit.it). In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i covered warrant o certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

# EXPRESS A STELLE E STRISCE

Un nuovo Express al 7% annuo per l'indice più rappresentativo di Wall Street

Negli Stati Uniti si è ufficialmente aperta la corsa alle elezioni presidenziali del 2012. Tra un anno esatto verrà eletto il nuovo Presidente e il principale antagonista di Barack Obama, a cui i sondaggi attribuiscono ancora il 43% delle preferenze, sembra essere, secondo quanto riportato dal Wall Street Journal, il repubblicano ed ex governatore del Massachusetts Mitt Romney. Una lunga corsa che senza dubbio verrà influenzata dalla gestione della crisi economica che sta colpendo, oltre che l'Europa, anche la locomotiva statunitense e che influirà direttamente anche sui corsi azionari. Per superare tutte le incertezze che gravano sull'equity, una delle armi a disposizione degli investitori è rappresentata dagli Express Certificates, tra cui spicca l'ultima proposta di Deutsche Bank, in collocamento fino al 19 dicembre prossimo, che si lega proprio all'indice più rappresentativo di Wall Street, ossia l'S&P 500. Il certificato, appartenente alla famiglia dei prodotti a capitale protetto condizionato, consentirà di superare con tranquillità eventuali fasi di alta volatilità dei mercati, grazie a una barriera osservata solo a scadenza, e di trarre beneficio anche dalla stabilità dell'indice statunitense. Entrando nei dettagli, il nuovo Express rileverà il 21 dicembre prossimo il prezzo di chiusura dell'in-

dice S&P 500, da cui verrà calcolata al 60% la barriera che determinerà gli scenari di rimborso al termine dei quattro anni di durata. In particolare, qualora si arrivi alla scadenza del 22 dicembre 2015, la tenuta di tale livello attiverà o meno la protezione del capitale nominale. Pertanto, se l'indice avrà perso fino al 40%, verranno restituiti i 100 euro nominali, altrimenti si subiranno interamente le sue perdite. Ma, prima ancora di fare i conti con gli scenari di rimborso a scadenza, bisognerà passare dalle tre date di osservazione intermedie, fissate con cadenza annua rispetto all'emissione, per verificare le condizioni che potrebbero far scattare il rimborso anticipato. Questo si attiverà se l'S&P 500 verrà rilevato in almeno una delle date previste a un livello pari o superiore allo strike, e farà rientrare anzitempo del nominale maggiorato di un premio annuo del 7%. Seguendo lo stesso criterio, qualora si arrivi alla scadenza dei quattro anni, si potrà ottenere la liquidazione di 128 euro, per il terzo e ultimo scenario possibile. Un'ultima annotazione riguarda il rischio cambio, assente per via dello stile Quanto del certificato. Pertanto, in qualsiasi momento, si guarderà solo ed esclusivamente alle variazioni dell'indice senza tener conto del rapporto tra euro e dollaro.

Carta d'identità	
Nome	<b>Express</b>
Emittente	<b>Deutsche Bank</b>
Sottostante	<b>S&amp;P 500</b>
Barriera	<b>60%</b>
Date osservazione	<b>27/12/2012</b>
	<b>27/12/2013</b>
	<b>27/12/2014</b>
Coupon	<b>7%</b>
Scadenza	<b>22/12/2015</b>
Quotazione	<b>prevista al Sedex</b>
Isin	<b>DE000DE19DC1</b>





YOUR VALUES, OUR BUSINESS.

STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE	PARTECIP.	SCADENZA	PREZZO AL 16/11/2011	
Reflex Long	IT0004506389	FUTURE SU EMISSIONI DI CARBONE	100%	30/03/2012	9,43	
STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/11/2011
Twin Win	IT0004591548	EUROSTOXX 50	100%	55% (1594,098)	28/06/2013	79,70
Twin Win	IT0004591555	ENI	100%	58% (10,1268)	28/06/2013	97,80
STRUMENTO	COD. ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 16/11/2011
Bonus	IT0004591381	EUROSTOXX 50	126%	65% (1883,934)	28/06/2013	79,60
Bonus	IT0004591399	ENI	128%	65% (11,349)	28/06/2013	94,15
Bonus	IT0004591407	ENEL	124%	65% (2,69425)	28/06/2013	70,90

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

# CHI NON MUORE SI RIVEDE

Ad aprire in rosso le danze dell'ultima ot-tava ci ha pensato, come spesso è acca-duto nell'ultimo periodo, Unicredit che non ha mancato di sorprendere in negativo i mercati, con un risultato per il terzo trime-stre dell'anno ben al di sotto del già cauto consensus. Immediate le reazioni in bor-sa, con il titolo di piazza Cordusio, che con una volatilità del 90% è arrivato a perdere più del 15% in due sedute. Elementi in-

dubbiamente negativi che però creano delle interes-santi opportunità di breve termine su alcuni certifi-cati di investimento. Torna così a far parlare di sé il Bonus Cap di BNP Pari-bas, in scadenza il pross-i-mo 16 dicembre. Rilevato uno strike a 0,892 euro, il suo punto di forza è rap-presentato dalla profon-dità della barriera a 0,446 euro, pari al 50% del va-lo-re iniziale. Il Bonus Cap

dell'emittente francese, infatti, rimborserà a scadenza 110,5 euro ogni 100 di nomi-nale se il sottostante non avrà mai chiuso al di sotto di 0,446 euro. In caso di evento knock out, il certificato perderà l'opzione

Bonus, allineando la sua quotazione con la performance di Unicredit dall'emissione. L'analisi del pricing effettuata sulla base dei prezzi osservati nella mattinata del giorno 15, evidenzia che il certificato scambiava a 99,45 euro, a fronte dei 0,724 euro di Unicredit. Anche se il margine dalla soglia invalidante è ancora del 38,40%, la fles-sione del titolo bancario sta mettendo in sofferenza l'opzione esotica presente nella struttura del Bonus Cap, così da lasciare spazio ad un rendimento, in un solo mese, pari all'11,11%. Il prezzo del certificato in-corpora tuttavia un premio pari al 22,53% rispetto alla sua componente lineare. Da ciò consegue che, nel caso in cui Unicre-dit toccasse la barriera, per poi chiude-re in scadenza sui correnti 0,724 euro, il certificato riconoscerebbe un rimborso di 81,17 euro, con una perdita rispetto all'ac-quisto a 99,45 euro di 22,53 punti percen-tuali. La profondità della barriera ha infatti offerto finora un sostegno alle quotazioni del certificato dalle virate di Unicredit, fa-cendo registrare la massima discesa lo scorso 22 settembre, con una perdita del 14,05% rispetto all'emissione, a fronte di una variazione del sottostante del 27,07% dai 0,892 euro di strike, a quota 0,6505 euro. Il cap invece agisce con una forza

contraria, rallentando la velocità dell'upside del certificato, rispetto ai minirally del sotto-stante. Nella giornata dell'11 ottobre infatti a fronte di una quo-tazione di Unicredit a 1,03 euro, in rialzo del 58% dal minimo del mese precedente, il Bonus è sì schizza-to sui massimi, ma con un rialzo del 24,5%. In conclusio-ne, sottolineando l'elevato grado di ri-schio, questo Bonus Cap è destinato a riservare molte sorprese da qui alla scadenza natalizia.

## Carta d'identità

Nome	<b>Bonus Cap</b>
Emittente	<b>BNP Paribas</b>
Sottostante	<b>Unicredit</b>
Strike	<b>0,892 euro</b>
Barriera	<b>0,446 euro</b>
Bonus	<b>110,5 euro (0,99 euro)</b>
Cap	<b>110,5 euro (0,99 euro)</b>
Scadenza	<b>16/12/2011</b>
Mercato	<b>Sedex</b>
Isin	<b>NL0009526201</b>

**La trimestrale dà l'ennesima scossa a Unicredit. Il Bonus di BNP per puntare all'11,11% in un mese, con una barriera a 0,446 euro**



PRODOTTO	SOTTOSTANTE	LIVELLO BARRIERA	PERCENTUALE DI BONUS	PREZZO AL 15/11/2011
Bonus Certificate	UNICREDIT	0,49530	129%	87,45
Bonus Certificate	UNICREDIT	0,41275	134%	86,80
Bonus Certificate	INTESA SANPAOLO	0,74220	125%	96,05
Bonus Certificate	INTESA SANPAOLO	0,61850	129%	96,65
Bonus Certificate	FIAT	2,50800	121%	98,15

**CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO**

# La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo

**redazione@  
certificatejournal.it**

Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

*In questi giorni ho letto che Unicredit, dopo aver comunicato la trimestrale, ha previsto di fare un raggruppamento 1 a 10 dei titoli. Io sono in possesso di un certificato di tipo Express su Unicredit e mi chiedo cosa succederà a questo. Verrà anch'esso raggruppato o cosa? Vi ringrazio anticipatamente per la risposta.*

A.M.

**Gentile lettore,**

anche le operazioni di raggruppamento, come gli aumenti di capitale e le distribuzioni straordinarie di utili, rientrano nella casistica delle operazioni straordinarie sul capitale del sottostante previste dal prospetto informativo dei certificati di investimento. Nel caso specifico quindi, il suo certificato, come tutti quelli che hanno per sottostante l'azione Unicredit, non subirà alcun raggruppamento ma vedrà rettificarsi i livelli caratteristici secondo le disposizioni di Borsa Italiana, al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali dell'investimento. Pertanto, in caso di raggruppamento 1 a 10 delle azioni, se il certificato aveva uno strike a 1 euro e una barriera a 0,6 euro, dopo la rettifica il nuovo strike sarà a 10 euro e la barriera verrà ricalcolata a 6 euro mentre rimarranno invariati il prezzo del certificato e gli eventuali coupon.

## DA SG IL 1° CERTIFICATE SUI SOCIAL NETWORK

social network



### BENCHMARK CERTIFICATE SU INDICE SONIX

Codice ISIN: IT0006719980 - Codice di Negoziazione: S12301

Il Benchmark Certificate di SG\* sull'indice SONIX (Solactive Social Networks Index)<sup>1</sup> è un Certificate che permette di esporsi alle più importanti società, quotate sulle Borse di tutto il mondo, che operano nel settore dei Social Network. Pertanto il Certificate consente di partecipare alla crescita di questo settore in modo **diversificato** e **globale** e potrà ricomprendere eventuali **nuovi Social Network** di futura quotazione (es. Facebook).

Il Benchmark Certificate sull'indice SONIX è quotato su **Borsa Italiana** e la sua **liquidità è fornita da Société Générale**.

Per maggiori informazioni sul Certificate e sui **componenti dell'indice: [www.sginfo.it/sonix](http://www.sginfo.it/sonix)**

**SOCIETE  
GENERALE**

Per informazioni:

Numero Verde  
**800-790491**

E-mail: [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it)

\* Il Certificate è emesso da Société Générale Effekten GmbH ed è garantito in maniera incondizionata e irrevocabile da Société Générale, che opera anche come Calculation Agent.

<sup>(1)</sup> L'indice Solactive Social Networks Index è definito e calcolato da Structured Solutions AG. Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore del Certificate può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. Nello scenario peggiore, gli investitori possono perdere fino alla totalità del capitale investito. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla BaFin in data 2 marzo 2011, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms)** disponibili sul sito <http://prospectus.socgen.com/> e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

# OBBLIGAZIONE BUTTERFLY

Nelle ultime settimane, Macquarie ha alzato il tiro anche sul segmento obbligazionario portando in quotazione, sia al MOT di Borsa Italiana che all'EuroTLX, per effetto del double listing, la sua quinta proposta studiata per il mercato italiano. Dal 14 novembre, infatti, è disponibile una nuova obbligazione di tipo equity linked, denominata Obbligazione Butterfly (Isin IT0006721473), in grado di offrire interessanti prospettive di rendimento sia in caso di rialzo

che di ribasso dell'indice sottostante FTSE Mib. Il bond ben si colloca nell'attuale contesto di forte incertezza, sia sul fronte tassi, ovvero nel comparto obbligazionario, sia sul fronte dei mercati azionari, dove la volatilità dei prezzi potrebbe presto mettere in sofferenza un investimento con errato market timing.

Con l'Obbligazione Butterfly, Macquarie propone infatti di scommettere per il quinquennio 2011-2016

sull'indice più rappresentativo della Borsa di Milano, con la protezione totale del capitale investito e una prospettiva concreta di guadagno sia in caso di discesa che di crescita del sottostante. Visto il profilo

di rimborso, il bond può trovare una sua collocazione anche in ottica di gestione di portafoglio, apportando non solo diversificazione, ma anche connotati di protezione, come valido strumento di

copertura per eventuali posizioni su azioni, Etf, fondi comuni di investimento. Inoltre, date le sue caratteristiche può essere utilizzato al fine di migliorare il rendimento prospettato a scadenza di un portafoglio obbligazionario per un investitore avverso al rischio di mercato.

## PAYOFF A FARFALLA

Scendendo maggiormente nel detta-

**Performance garantite  
nel doppio senso di  
marcia con la nuova  
Obbligazione Butterfly  
di Macquarie**



**BNP PARIBAS** | La banca per un mondo che cambia

## SELEZIONE BONUS CAP DI BNP PARIBAS

CODICE DI NEGOZIAZIONE	NOME	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	CAP	PREZZO	RENDIMENTO
P26037	BONUS CAP	UNICREDIT	0,49 €	110€ (1,35€)	110€ (1,35€)	70,60	fino al 55%
P26045	BONUS CAP	INTESA SAN PAOLO	0,72 €	110€ (1,77€)	110€ (1,77€)	81,55	fino al 35%
P26177	BONUS CAP	INTESA SAN PAOLO	0,672 €	113€ (1,12€)	113€ (1,12€)	109,70	fino al 3,10%
P26227	BONUS CAP	UNICREDIT	0,624 €	118,15€ (0,89€)	118,15€ (0,89€)	95,35	fino al 23%

DATI AGGIORNATI AL 16-11-2011

## L'OPPORTUNITA' DEI MERCATI, IN TUTTA SICUREZZA

**Certificates BNP PARIBAS  
Bonus Certificate**

Pensi che i titoli Atlantia, Danone, Eni, Generali e Sanofi Aventis continueranno a guadagnare terreno ma vuoi metterti al riparo dalle possibili correzioni? Con i Bonus Cap di BNP Paribas potrai approfittare dei rialzi dei sottostanti proteggendo al contempo il tuo capitale da ribassi consistenti. Per la lista completa di Certificates di BNP Paribas vai su [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com) oppure chiama il numero verde: 800 92 40 43

\* Rendimenti calcolati rispetto ai prezzi del 16 novembre 2011 se la Barriera non viene toccata

Questo è un messaggio pubblicitario e promozionale e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'adesione, leggere attentamente il Programma di Emissione, le Final Terms (Condizioni Definitive) e la Nota di Sintesi pubblicati e disponibili sul sito [www.prodottidiborsa.com](http://www.prodottidiborsa.com). I Bonus Certificates non garantiscono la protezione totale del capitale e in alcuni casi possono comportare perdite in conto capitale.



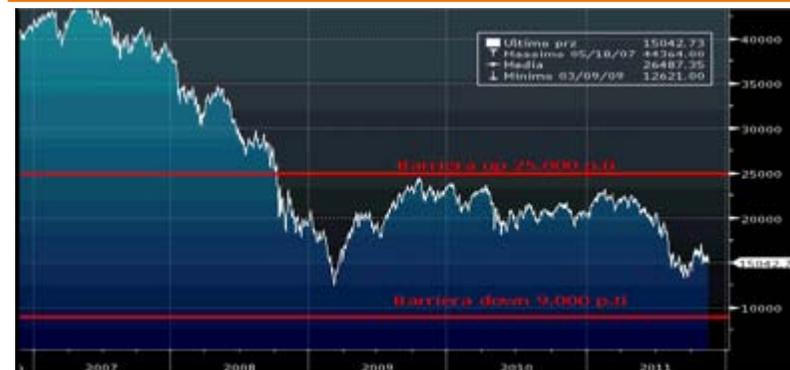
glio della proposta, il nome commerciale dell'obbligazione si riferisce esplicitamente alla forma del grafico di payoff rappresentato in pagina. Dal punto di vista prettamente pratico, le due ali di farfalla che si staccano dalla linea rossa del sottostante consentono all'investitore di tramutare in guadagni sia le performance positive sia quelle negative dell'indice sottostante alla scadenza del 16 marzo 2016, purchè i corsi del FTSE Mib durante tutta la vita del bond, siano rimasti all'interno del range compreso tra 9000 punti (barriera down) e 25000 punti (barriera up).

In caso di violazione di una delle due barriere, il profilo di payoff cambierà forma dal momento che si perderà la partecipazione alle variazioni del sottostante nella direzione in cui la barriera è stata rotta. Alla stregua del classico profilo di un Butterfly Certificate, pertanto, anche il bond replicherà a benchmark il sottostante nelle sue evoluzioni rialziste, fintanto che non verrà infranta la barriera posta a 25000 punti, e invertirà di segno quelle ribassiste, fintanto che non verrà violata la soglia dei

9000 punti.

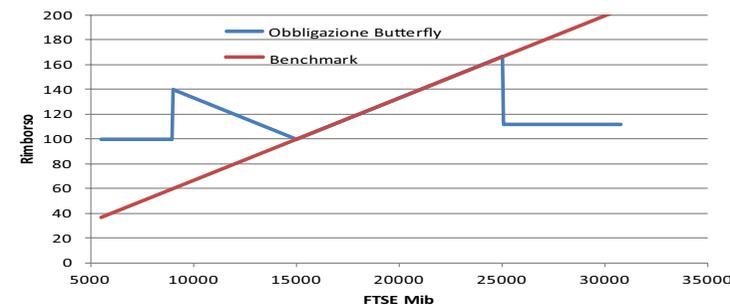
Tuttavia, peculiare risulta essere il profilo di rimborso qualora ad essere violata sia la barriera up. In tale scenario si potrà ancora beneficiare dell'andamento negativo dell'indice oppure, in caso di scadenza con sottostante in territorio positivo, ricevere il rimborso alla pari maggiorato di un coupon del 12%. Guardando al range di prezzo del FTSE Mib, apprezzabile anche a livello grafico, si nota come lo stesso sia rimasto invariato nel corso degli ultimi 3 anni. Effettuando una Monte Carlo Simulation, in base agli attuali livelli di volatilità (30%), dividend yield (4,5%) e rendimento atteso, sui livelli chiave dell'Obbligazione Butterfly, si evince che le probabilità di una violazione della barriera down sono ad oggi pari al 21,5%. Molto più elevate quelle di un eventuale knock-out dei 25.000 punti, ad oggi pari al 62,8%, evento associato, è doveroso sottolinearlo, alla perdita della capacità del bond di seguire linearmente le performance del sottostante e alla contestuale distribuzione a scadenza di un rebate del 12% del valore nominale del bond.

## FTSE MIB A 5 ANNI



Fonte: BLOOMBERG

## PAYOFF



Fonte: CERTIFICATI E DERIVATI

# Segnalato da Voi

*Scorrendo le pagine della rivista, arrivando all'agenda delle scadenze ho trovato questo certificato NL0009526243, volevo sapere un vostro parere in merito visto che mi sembrava un ottimo certificato, l'unica cosa che manca è la vostra CED|Prob.*

Gentile lettore,

il certificato da lei segnalato è un Bonus Cap su Mediobanca, in scadenza il prossimo 16 dicembre. Fissata la barriera a 4,886 euro, il rimborso sarà pari a 108 euro se, lungo la durata residua, il sottostante non avrà mai violato al ribasso tale soglia invalidante. La performance del certificato dai 100 euro nominali replicherà altrimenti quella di Mediobanca rispetto al prezzo d'esercizio iniziale, rilevato lo scorso 24 agosto a 6,185 euro, fermo restando la presenza del cap che di fatto limita il rimborso massimo a 108 euro, ovvero impedisce di beneficiare di variazioni del sottostante pari o superiori a 6,68 euro. Ai livelli correnti, prendendo uno spot del titolo azionario pari a 5,68 euro, il certificato scambia sul Sedex a 101,65 euro, lasciando spazio ad un rendimento ad un mese pari al 6,25%. Un premio molto interessante, considerato il fatto

che Mediobanca, pur appartenendo al settore bancario, attualmente molto esposto alle turbolenze di mercato, presenta una volatilità storica del 40,28%, decisamente inferiore a quella media dei peers, che si attesta al 65,91%. Tuttavia il buffer dalla barriera, fissato all'emissione al 30%, lungo la durata del certificato si è accorciato fino a giungere al corrente livello di allarme del 13,98%. Al fine di ottenere una misura della rischiosità dell'investimento, come da lei suggerito, abbiamo calcolato la probabilità di rottura della barriera nel prossimo mese, le il risultato ottenuto è stato del 33,29%. Inoltre, per mezzo di una simulazione Montecarlo effettuata sui prezzi dell'ultimo triennio di Mediobanca, abbiamo cercato di stimare il rendimento medio a scadenza in caso di rottura della barriera. Esso è risultato negativo e pari al 23,37%. In ogni caso va tenuto in considerazione che in caso di violazione della barriera, ipotizzando un ritorno del titolo a scadenza sugli attuali 5,68 euro, il rimborso finale si attesterebbe a 91,93 euro, ossia si realizzerebbe una perdita pari al 9,6%.

In conclusione, si tratta di una buona occasione ma, come mostrato dalle simulazioni effettuate, i rischi non sono da sottovalutare soprattutto in considerazione dell'elevata

volatilità del mercato azionario e del settore bancario. Consapevoli di questo, per i meno avversi al rischio è da segnalare come, sebbene si ottenga con una probabilità del 33,29% una perdita media del 23,37%, in caso di rottura della barriera, secondo la simulazione effettuata, la perdita massima (ovvero il VAR del certificato) è pari al 36,21%.

*In questa rubrica vengono analizzate le segnalazioni che voi lettori ci fate pervenire attraverso la mail di redazione:*

[redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it)

## ANALISI DI SCENARIO

	Rendimento	Probabilità
No rottura	6,25%	66,71%
Si rottura	23,37%	33,29%
VAR	36,21%	0,05%

FONTE: CERTIFICATI E DERIVATI

x-markets

Deutsche Bank



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 09.11.11
DE000DE1MQW3	Bonus Certificate	EuroStoxx50	2100	1365	108,65%	22,21
DE000DE1MR96	Bonus Certificate con Cap	FTSE MIB	14300	8580	122,62	14,86
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	PREMIUM	PREZZO INDICATIVO AL 09.11.11
DE000DB8VQ04	Express Certificate	BOVESPA - Hang Seng China Enterprises	29903,66 - 11754,63	14951,83 - 5877,32	8 Euro	97,15
DE000DB5U8Y0	Express Certificate	EuroStoxx50	2896,9	1448,45	6.50 Euro	85,35
DE000DE5Q213	Express Certificate	EuroStoxx50 - S&P 500	2794.26 - 1317.37	1676.56 - 790.42	6.40 Euro	81,5

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

# Notizie dal mondo dei certificati

## » L'ATHENA DOUBLE CHANCE SU TOTAL PAGA LA SECONDA CEDOLA

Niente rimborso anticipato ma solo cedola per l'Athena Double Chance su Total, identificato dal codice Isin NL0009098805. In particolare il certificato è giunto il 7 novembre scorso alla seconda data di osservazione e il titolo sottostante, rilevato a un prezzo di 36,95 euro, non ha soddisfatto la condizione necessaria per attivare il richiamo anticipato, che sarebbe avvenuto con un prezzo pari o superiore a 42,015 euro. In ogni caso i 36,95 euro sono risultati comunque sufficienti, essendo superiori ai 25,209 euro del trigger, per attivare l'erogazione della cedola prevista. Pertanto il 14 novembre prossimo verrà pagato ai possessori un coupon del 4,5% calcolato sui 100 euro nominali che si aggiunge a quello erogato alla prima data di osservazione.

## » CEDOLA OK PER L'EQUITY INCOME SU FIAT

JP Morgan comunica che dal 15 novembre prossimo l'Equity Income su Fiat e Fiat Industrial con scadenza 13 agosto 2013 identificato dal codice Isin NL0006311342 negozierà ex importo periodico a seguito del pagamento, previsto per il 21 novembre, di una cedola di 1,46 euro a certificato. La stessa emittente rende noto, inoltre, di aver effettuato la rilevazione, in data 10 novembre, del tasso Euribor a tre mesi utile ai fini del calcolo della prossima cedola. In particolare il tasso di riferimento è stato rilevato in 1,464% e pertanto il tasso di interesse riconosciuto per il prossimo trimestre, che terminerà il 13 febbraio 2012, sarà pari al 5,714% su base annua. Si ricorda che l'erogazione della cedola è condizionata alla mancata violazione della barriera del certificato.

## Bonus Certificate un regalo inaspettato

Un facile accesso ai mercati finanziari



Trasformate le sfide in opportunità. Beneficiare dei rialzi dell'indice EuroStoxx50 e allo stesso tempo proteggersi dai ribassi con i **Bonus Certificates con Cap** è semplice.

I **Bonus Certificates con Cap** consentono:

- Un facile accesso ai mercati
- Di ottenere performance migliori del sottostante<sup>1</sup>
- Limitare le perdite in caso di leggeri ribassi<sup>1</sup>

Con i **Bonus Certificate con Cap** le opportunità diventano risultati.

Nome Certificato:	Bonus Certificate con Cap su EuroStoxx50
ISIN:	DE000DB5P5Y3
Barriera:	1.122,45 punti
Cap:	3.636,72 punti
Bonus:	162 euro
Scadenza:	03 febbraio 2014

Per ulteriori informazioni

[www.dbxmarkets.it](http://www.dbxmarkets.it)

Numero verde 800 90 22 55

Fax +39 02 8637 9821

*Passion to Perform*



<sup>1</sup> Alle condizioni previste dal Prospetto. Il livello di protezione di ogni certificato è stabilito all'interno della documentazione d'offerta. Messaggio pubblicitario. Prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) ed in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra documentazione che l'Intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il Prospetto di Base e le relative Condizioni Definitive (Final Terms) forniscono informazioni più dettagliate sulle opportunità e sui rischi del prodotto e sono disponibili presso l'Intermediario, l'Emittente, sul sito [www.xmarkets.it](http://www.xmarkets.it) e, su richiesta, al Numero Verde 800 90 22 55.

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifutures	RBS	FTSE Mib, DAX, Eurostoxx 50, Nasdaq 100, DJI, S&P 500, SMI, Stoxx Europe 600 Banks, RDX	09/11/2011	34 Long e 30 Short	31/03/2021	64 Strike	Sedex
Athena Floating Plus	BNP Paribas	Eurostoxx 50	09/11/2011	Coupon/Cedola max Euribor 12M+2% o 3%, Barriera 60%	29/07/2015	NL0009816297	Cert-X
Athena Mercati Emergenti	BNP Paribas	ETF I-Shares MSCI Brazil, DBIX India, Hang Seng, Eurostoxx 50	09/11/2011	Barriera 55% ( Eurostoxx 50); Coupon 9,5%	16/09/2015	NL0009816305	Cert-X
American Top Quality	BNP Paribas	J&J, McDonalds, Microsoft, Chevron, Kraft Foods, Abbott Lab., General Electric, Citigroup, Eli Lilly and C.	09/11/2011	Protezione 100%; Quanto; Rimborso anticipato trimestrale	15/06/2016	NL0009788306	Cert-X
Bonus Cap	Macquarie	Eurostoxx 50	10/11/2011	Strike 2425; Barriera 1700; Rimborso Bonus 100	27/03/2015	DE000MQ4HV73	Sedex
Bonus Cap	Macquarie	Eurostoxx 50	10/11/2011	Strike 2425; Barriera 1600; Rimborso Bonus 100	27/11/2015	DE000MQ4HV81	Sedex
Bonus Cap	Macquarie	FTSE Mib	10/11/2011	Strike 16700; Barriera 9500; Rimborso Bonus 100	27/03/2015	DE000MQ4HV99	Sedex
Bonus Cap	Macquarie	FTSE Mib	10/11/2011	Strike 16700; Barriera 11000; Rimborso Bonus 100	27/03/2015	DE000MQ4HVA8	Sedex
Bonus Cap	Macquarie	FTSE Mib	10/11/2011	Strike 16700; Barriera 8500; Rimborso Bonus 100	27/11/2015	DE000MQ4HVB6	Sedex
Bonus Cap	Macquarie	FTSE Mib	10/11/2011	Strike 16700; Barriera 10000; Rimborso Bonus 100	27/11/2015	DE000MQ4HVC4	Sedex
Benchmark	Société Générale	WAEX	10/11/2011	Replica lineare	24/06/2016	IT0006720491	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Dow Jones Global Titans 50	15/11/2011	Protezione 100; Partecipazione 100%;Cap 142%	04/11/2014	IT0004767296	Cert-X
Bonus	BNP Paribas	FTSE Mib	15/11/2011	Barriera 60%; Bonus 110%	18/10/2013	NL0009526342	Cert-X
Express Coupon	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	16/11/2011	Barriera 70%; Coupon 8,1%	22/09/2014	DE000HV8F462	Cert-X
Equity Express	UBS	Eni, Enel	16/11/2011	Cedola 10% sem.; Barriera 58%	04/11/2013	DE000UU0LBX6	Sedex
Sprint	UBS	Hang Seng China Ent.	16/11/2011	Strike 11564,29; Partecipazione 200%; Livello Cap 12426,35	07/11/2012	DE000UU03R40	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	QUOTAZIONE
Express Coupon	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	18/11/2011	Barriera 70%; Coupon 10%	24/11/2014	DE000HV8F595	Cert-X
Bonus	Banca Aletti	Eurostoxx Telecommunications	28/11/2011	Barriera 65%; Bonus 145%	30/11/2015	IT0004775984	Sedex
Borsa Protetta	Banca Aletti	Hang Seng, SMI, Eurostoxx 50, S&P 500	28/11/2011	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%	30/11/2015	IT0004776115	Sedex
Athena Fast Plus	BNP Paribas	Eni	30/11/2011	Cedola 6%; Coupon 2a 11 - 3a -18%; Trigger Decrescente; Barriera 55%	01/12/2014	NL0010001699	Sedex
Accelerator	Banca IMI	Eurostoxx Banks	30/11/2011	Barriera 50%; Partecipazione 200%; Cap 214%	07/12/2015	XS0699619168	Lux
Equity Protection Quanto	Banca IMI	SMI	30/11/2011	Protezione 100%; Partecipazione 109%	05/12/2014	IT0004776289	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Enel	30/11/2011	Cedola 7%; Coupon 10%; Barriera 50%	01/12/2014	NL0010001616	Sedex
Athena Relax	BNP Paribas	Eurostoxx 50	30/11/2011	Cedola 5,5%; Coupon 5,5%; Barriera 50%	01/12/2014	NL0010015764	Sedex
Express	Deutsche Bank	S&P 500	19/12/2011	Barriera 60%; Coupon 7%	22/12/2015	DE000DE19DC1	Sedex
Multi Bonus	Natixis	France Telecom, Novartis, Wells Fargo, Apple, Altria, CenturyLink	24/11/2011	Barriera 50%, Trigger Cedola 60%; Cedola 4%; Trigger 100%	30/11/2016	DE000NX0AAB3	n.d.
Express Twin Win	Macquarie	Eurostoxx 50	09/12/2011	Barriera 70%; Coupon 3,5% sem.	09/12/2016	DE000MQ4H8S9	Sedex
Phoenix	Société Générale	Eurostoxx, Oro	24/11/2011	Barriera/Trigger Cedola 50%; Cedola 8,5%	30/11/2014	IT0006721408	Cert-X
Fast Bonus	Barclays	Fiat	25/11/2011	Barriera 50%; Coupon 15%	30/11/2015	XS0548377711	Sedex
Fast Bonus	RBS	Enel	25/11/2011	Barriera 50%; Coupon 10%	30/11/2015	GB00B6HYQ191	Sedex
Easy Express	UniCredit Bank	FTSE Mib	25/11/2011	Barriera 70%; Coupon 5,5% sem	30/05/2013	DE000HV8F6A9	Sedex
Medplus Coupon Evolution	Banca IMI	Eurostoxx 50	16/12/2011	Cedola 7%; Barriera 30%; Trigger 70%	29/12/2017	XS0702073890	Lux
Athena Relax	BNP Paribas	Eni	30/11/2011	Cedola 6,3%; Coupon 6% annuo; Barriera 50%	01/12/2014	NL0010016531	Sedex
Express	Banca IMI	MSCI Emerging Market	07/12/2011	Barriera 50%; Coupon 8,90%	12/12/2014	IT0004777659	Sedex

## CENTRO AL PRIMO COLPO PER L'ATHENA DUO

Obiettivo centrato al primo appuntamento per l'Athena Duo di BNP Paribas (Isin NL0009590496) legato agli indici Eurostoxx 50 e S&P 500. A fare la fortuna di questo certificato è stata la scelta dell'emittente francese di prevedere, in maniera quasi inedita, che il rimborso anticipato fosse condizionato alla migliore tra le performance dei due sottostanti, anziché alla peggiore come accade generalmente nei prodotti con opzione Worst Of. Pertanto,

nonostante l'Eurostoxx 50 abbia perso il 16,16% dall'emissione, avvenuta il 29 ottobre 2010 con strike 2844,99 punti, l'Athena Duo ha potuto rimborsare anticipatamente il nominale maggiorato di un coupon del 5%, per un totale di 105 euro, grazie al buon andamento dell'indice S&P 500, che nello stesso periodo ha messo a segno un progresso del 5,86% dallo strike fissato a 1183,86 punti.



## FINMECCANICA, CHE CROLLO!

Martedì nero per gli azionisti di Finmeccanica, che hanno visto crollare le quotazioni del titolo del 20% a seguito del rilascio della trimestrale, che ha mostrato una situazione ben peggiore di quanto già si attendesse. In particolare, il gruppo aerospaziale italiano ha registrato una perdita record di 358 milioni di euro nei primi 9 mesi. Di conseguenza è stato cancellato il dividendo e sono state sospese le proiezioni sui conti 2012.

A subire le conseguenze del tracollo anche tre certificati di BNP Paribas: un Bonus Cap (Isin NL0009526029), oramai Benchmark a seguito del Knock Out, che ha replicato le performance del titolo; un Athena Relax (Isin NL0009476290) che ha perso il 16%; un Easy Express (Isin NL0009526490), che in virtù della barriera discreta a 2,9106 euro, ha perso solo l'8 per cento.



## MINI FUTURE Certificates.

Investire a leva sui mercati.



“Datemi un punto d'appoggio e solleverò il mondo”  
(Archimede)

### MINI FUTURE CERTIFICATE

Nome	Sottostante	Valuta	Codice ISIN	Strike*	Stop loss**	Leva
<b>MINI FUTURE SU AZIONI</b>						
Dati aggiornati al 9 novembre 2011						
BMINI Long	Ass Generali	EUR	GB00B615G072	10,08	10,60	6,65x
BMINI Long	Fiat	EUR	GB00B514MT83	2,36	2,50	2,54x
BMINI Long	UniCredit	EUR	GB00B5W72T64	0,62	0,65	5,99x
BMINI Short	Ass Generali	EUR	GB00B3XB9Y973	14,95	14,2	4,18x
BMINI Short	UniCredit	EUR	GB00B638K357	1,75	1,66	0,80x
BMINI Short	Fiat	EUR	GB00B5B9B182	5,98	5,65	2,07x
<b>MINI FUTURE SU INDICI</b>						
Dati aggiornati al 9 novembre 2011						
BMINI Long	FTSE MIB	EUR	GB00B6QV1492	9794	9990	3,05x
BMINI Long	FTSE MIB	EUR	GB00B617S412	12815	13072	7,34x
BMINI Long	DAX	EUR	GB00B3X71499	4892	5000	6,39x
BMINI Long	DAX	EUR	GB00B5N0XQ81	4564	4640	4,67x
BMINI Short	FTSE MIB	EUR	GB00B6QT2957	18950	18570	3,87x
BMINI Short	FTSE MIB	EUR	GB00B61CK849	17826	17469	5,34x
BMINI Short	DAX	EUR	GB00B599TT43	7223	7070	4,19x

Per maggiori informazioni:  
Numero Verde 008.000.205.201  
[www.bmarkets.it](http://www.bmarkets.it)  
[info@bmarkets.it](mailto:info@bmarkets.it)

\* Livello di Finanziamento Aggiornato  
\*\* Livello di Stop Loss Aggiornato

Bmarkets

BARCLAYS

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI. NON COSTITUISCE UN'OFFERTA O UNA SOLLECITAZIONE ALL'INVESTIMENTO. Prima di procedere all'investimento negli strumenti descritti nel presente documento (i "Certificates") ed emessi da Barclays Bank PLC si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente il prospetto di base relativo al Global Structured Securities Programme, approvato in data 6 agosto 2010 dalla Financial Services Authority (FSA) (autorità competente del Regno Unito) che ha trasmesso alla CONSOB il certificato di approvazione in data 6 agosto 2010, i relativi supplementi, le pertinenti condizioni definitive, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile (congiuntamente, la "Documentazione per la Quotazione"), tutti reperibili sul sito web [www.bmarkets.it](http://www.bmarkets.it). Per una descrizione dei rischi associati all'investimento nei Certificates si vedano i fattori di rischio (Risk Factors) riportati nella pertinente Documentazione per la Quotazione. Ai Certificates è applicabile una tassazione pari al 12,5%. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione individuale di ciascun investitore e non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale che possono incidere, anche sensibilmente, sul rendimento netto dell'investimento. Copyright Barclays Bank PLC, 2011 (Tutti i diritti riservati).

# Agenda delle prossime date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	RILEVAMENTO	STRIKE	TRIGGER
XS0436257561	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	20/11/2011	-	3%
XS0456291714	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	20/11/2011	-	3%
XS0580180312	ING Bank	MEDPLUS COUPON	Eurostoxx 50	21/11/2011	3013,09	50%
FR0010815894	Exane Finance	EQUITY PROTECTION PERFORMANCE	Basket di azioni	21/11/2011	-	-
XS0338467201	Societe Generale	ACQUA OPPORTUNITY	WOWAX World Water Index	22/11/2011	2022,86	-
XS0553674424	Bnp Paribas	MEDPLUS EXPRESS LONG	Eurostoxx 50	23/11/2011	2650,99	110%
XS0553660639	Bnp Paribas	MEDPLUS EXPRESS	Eurostoxx 50	23/11/2011	2650,99	100%
IT0006718834	Societe Generale	AMERICAN TOP QUALITY	Basket di azioni	23/11/2011	-	100%
XS0550972086	Bnp Paribas	MEDPLUS EXPRESS SPECIAL COUPON	Eurostoxx 50	23/11/2011	2650,99	100%
XS0544936577	Nomura	MEDPLUS COUPON KEY EURO	Eurostoxx 50	23/11/2011	2650,99	-
XS0618395262	Banca IMI	MEDPLUS SPECIAL	Eurostoxx 50	24/11/2011	2861,92	150%
NL0009284884	RBS	EQUITY PROTECTION SWITCH	Eurostoxx 50	24/11/2011	2877,58	-
XS0524524062	Bnp Paribas	MEDPLUS COUPON KEY EURO	Eurostoxx 50	24/11/2011	2622,95	50%
NL0009637800	Bnp Paribas	AUTOCALLABLE TWIN WIN	FTSE Mib	25/11/2011	19945,94	100%
DE000HV5S9M6	Unicredit Bank	EXPRESS	FTSE Mib	25/11/2011	37712	90%
XS0527109879	Bnp Paribas	MEDPLUS COUPON	Eurostoxx 50	25/11/2011	2616,57	50%
DE000UB4ZQP5	Ubs	INDEX EXPRESS CERTIFICATES	Basket di indici	25/11/2011	-	53%
DE000DB5U8Y0	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	25/11/2011	2896,9	100%
NL0009611334	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Eni spa	28/11/2011	15,67	100%
DE000DB1MSS0	Deutsche Bank	ALPHA EXPRESS	Basket di indici	28/11/2011	-	100%
DE000DB1NAR8	Deutsche Bank	ALPHA EXPRESS	Basket di indici	28/11/2011	-	100%
NL0009061035	RBS	AUTOCALLABLE	Unicredit	29/11/2011	2,53968	140%
NL0009098409	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Basket di azioni	29/11/2011	-	100%
GB00B6HZ2364	RBS	CRESCENDO PLUS	Basket di azioni	29/11/2011	-	-
NL0009590488	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Enel spa	29/11/2011	4,1025	100%
NL0009285808	RBS	PROTECTION CERTIFICATES	Basket monetario	29/11/2011	4,60313711	-
XS0499480266	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 6M	30/11/2011	-	2%
XS0499480001	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2011	-	2,25%
DE000HV78A29	Unicredit Bank	POWER EXPRESS	S&P Bric 40	30/11/2011	2515,33	100%
XS0475883756	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2011	-	2,25%
IT0004546229	Banca Aletti	STEP CERTIFICATES	Eurostoxx 50	30/11/2011	2797,25	95%
XS0475885967	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2011	-	3%
IT0004547169	Banca Aletti	STEP CERTIFICATES	FTSE Mib	30/11/2011	22325,94	100%
IT0006718636	Societe Generale	PROGRESS SUNRISE	Eurostoxx 50	30/11/2011	2861,92	-
NL0009098797	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni	30/11/2011	-	100%
XS0499482049	Bnp Paribas	MULTIPLE EXERCISE	Euribor 1M	30/11/2011	-	3%
IT0004546211	Banca Aletti	STEP CERTIFICATES	Eurostoxx 50	30/11/2011	2797,25	100%

# SWITCH DAL SOTTOSTANTE

## Obiettivo recupero per i quattro nuovi atipici Easy Express firmati Macquarie

*C'è qualcosa che mi sfugge sull'ultima emissione di Easy Express (B.ca Intesa e Unicredit) fatta da Macquarie in data 11/10/2011. Per i quattro Easy Express emessi, due hanno un livello di trigger (barriera) molto vicina al livello strike (e potrebbe pure andarmi bene ...hanno scelto così) ma due e precisamente DE000MQ4GYS6 (Intesa) e DE000MQ4GYU2 (Unicredit) hanno addirittura il livello trigger (barriera) superiore al livello strike. Per il funzionamento relativo agli Easy Express significa che per potere ricevere il valore nominale di 100,00 euro il sottostante a scadenza dovrà avere un valore superiore allo strike. Resto perplesso perché normalmente si ha diritto al valore nominale o al bonus express se il sottostante è sceso rispetto al livello strike almeno fino al livello barriera (trigger). E' cambiato qualcosa?*

Prendendo spunto da una delle domande giunte in redazione, il Punto Tecnico di questa settimana analizzerà le nuove proposte portate sul mercato di Borsa Italiana da Macquarie, appositamente strutturate

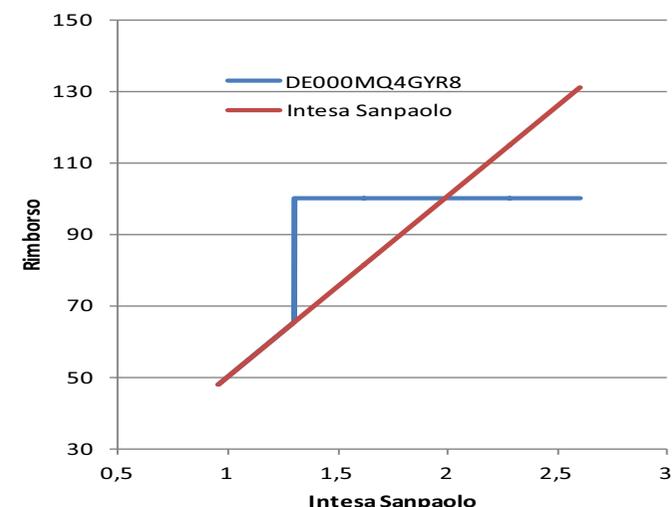
per offrire una valida alternativa all'investimento diretto nel sottostante per quei titoli maggiormente colpiti dalle vendite nel corso dell'ultimo anno, consentendo un recupero più che proporzionale in uno scenario rialzista. Da sempre i certificati nascono e si sviluppano con l'obiettivo di garantire ai risparmiatori l'accesso a profili di rimborso quanto più asimmetrici rispetto al relativo sottostante. E' proprio in tale ottica che muovono ancora una volta le nuove proposte di Macquarie che, visti anche i sottostanti di riferimento, si propongono come valide alternative di switch per gli investitori rimasti incastrati sui due sottostanti a prezzi di carico lontani dai corsi attuali.

La ricostruzione del capitale iniziale è stato uno dei temi sui quali già da tempo ha puntato l'emittente australiana, che ha più volte proposto al mercato strumenti recovery che consentissero di non dover attendere recu-

peri considerevoli del sottostante per tornare in possesso dell'intero ammontare investito, a volte chiedendo di spostare più in là nel tempo la durata dell'investimento, rinunciando poi ai dividendi distribuiti dall'underlying.

Questi gli obiettivi degli ultimi quattro certificati denominati Easy Express Certificate che, se bene conservino la medesima struttura opzionale implicita di quelli già in quotazio-

### Easy Express vs Benchmark



FONTE CERTIFICATI E DERIVATI

### I NUOVI EASY EXPRESS TARGATI MACQUARIE sc. 31/07/2013

Isin	Sottostante	Nominale	Strike	Livello trigger	Importo Express	Pr. Cert	Pr. Sott	Benchmark	% da trigger	upside
DE000MQ4GYR8	Intesa Sanpaolo	68,027211	1,35	1,3 (96,3%)	100	65	1,258	63,39128255	3,34%	53,85%
DE000MQ4GYS6	Intesa Sanpaolo	63,795853	1,35	1,5 (111%)	100	60,7	1,258	59,44828376	19,24%	64,74%
DE000MQ4GYT4	UniCredit	68,965517	1	1 (100%)	100	58,2	0,798	55,03448257	25,31%	71,82%
DE000MQ4GYU2	UniCredit	64,516129	1	1,2 (120%)	100	54,2	0,798	51,48387094	50,38%	84,50%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

ne da diversi anni, presentano una differente esposizione al rischio rispetto ai medesimi, essendo in tutto e per tutto assimilabili a dei classici benchmark a replica lineare, decurtati dei dividendi, con la facoltà di amplificare le performance rialziste in caso si verifichi a scadenza l'evento trigger.

### IL PAYOFF

Ad eccezione dei classici Easy Express la peculiarità di quest'ultima emissione è insita nel fatto che sostanzialmente non è prevista alcuna garanzia di avere accesso all'intero importo express in caso di ribassi del sottostante dal livello di emissione, fatto salvo il trigger posto al 96,3% che caratterizza il certificato identificabile da codice Isin DE000MQ4GYR8. E' possibile affermare che allo stato dei fatti tali strumenti sono del tutto assimilabili a dei benchmark scritti sul sottostante. E' tuttavia nella fase rialzista che, facendo ricorso anche alla tabella presente in pagina oltre che al grafico di payoff, la struttura del certificato consente di generare performance più che proporzionali. Emblematico il caso di uno dei due certificati scritti su Intesa Sanpaolo, con il trigger level a soli 3,34 punti percentuali di distanza e con un upside in caso di aggancio del trigger a scadenza, pari a ben 53,85 punti percentuali.

In tale analisi è doveroso considerare anche i costi impliciti dell'investimento, tra cui oltre al premio pagato sull'effettivo valore "lineare", i dividendi distribuiti nel corso dei due anni di vita del prodotto, pari nel dettaglio al 5,77% per Intesa Sanpaolo e al 3,6% per Unicredit.

### L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

L'elevata volatilità dei due sottostanti è stato sicuramente uno dei fattori chiave a consentire la strutturazione di tali profili di rimborso con le finalità sopra citate, sebbene il portafoglio opzionale implicito resti tuttavia molto simile alle classiche emissioni di Easy Express viste fino ad oggi sul Sedex.

In particolare, volendo concludere tale focus con un connotato più tecnico, si evidenzia che l'acquisto di un Easy Express Certificate è finanziariamente equivalente alla seguente strategia in opzioni, che prevede:

- L'acquisto di una call con strike pari a zero, per la replica lineare del sottostante
- Una call digital valida solo a scadenza con strike pari al livello trigger e con un payout complessivo, ovvero sommato al rimborso lineare fino al trigger level, tale da garantire l'intero rimborso express
- Una posizione corta su una call plain vanilla pari al livello trigger



### Moltiplica i tuoi guadagni!

L'obbligazione 6% X di Macquarie paga due cedole fisse del 6% per i primi due anni. A partire dal terzo anno potranno essere corrisposte delle cedole annuali (12% per il 3° e 4° anno, e 18% per il 5° e 6°) a condizione che i prezzi di chiusura dei tre titoli europei (Assicurazioni Generali, Shell e France Telecom,) a cui è indicizzato il titolo, alla data di osservazione rilevante, risultino pari o superiori al rispettivo valore iniziale.

- » ISIN: IT 000 672 136 6
- » 6% per i primi due anni pagato semestralmente
- » 12% per il 3° e 4° anno, 18% per il 5° e 6° anno legato all'andamento di Generali, Shell e France Telecom
- » Investimento minimo: 1.000 €
- » Scadenza 19/10/2017
- » Acquista l'obbligazione 6%x presso la tua banca di fiducia su MOT o EURO TLX
- » Durante la vita dell'obbligazione il suo prezzo, in caso di vendita prima della scadenza, potrà essere inferiore al valore nominale.



Visualizza la pagina prodotti.

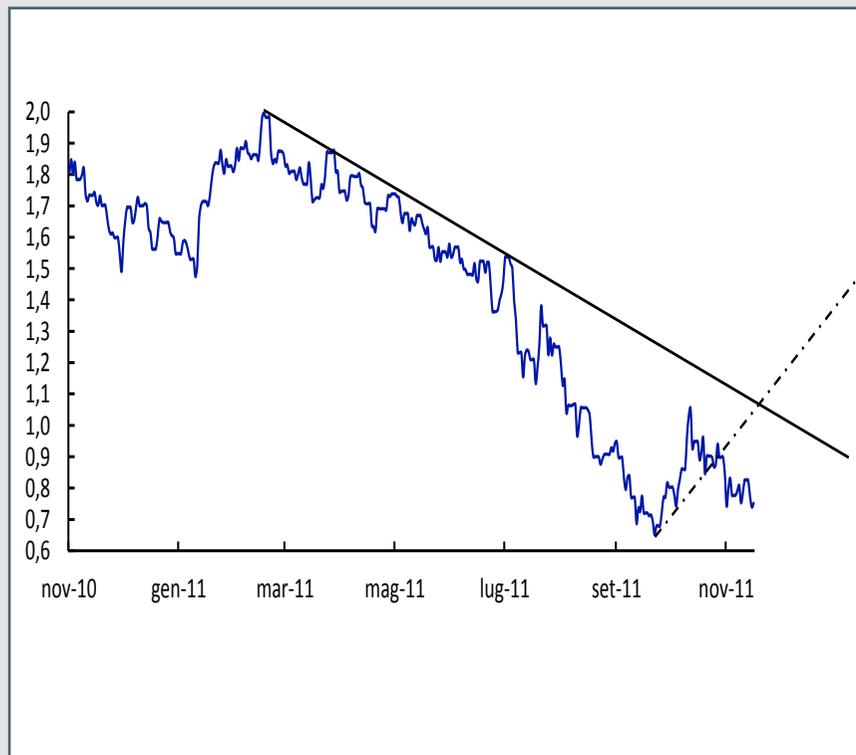
Numero verde: 800 977 604  
prodotti@macquarie.com  
www.macquarie-prodotti.it/6x

**FORWARD** thinking

La presente pubblicazione è un documento pubblicitario di Macquarie Capital (Europe) Limited, Bahnhofstrasse 46, 8001 Zürich, società regolata dalla Financial Services Authority con sede principale in Ropemaker Place, 28 Ropemaker Street London, EC2Y 9HD, società autorizzata dalla Financial Services Authority e sottoposta alla sua vigilanza. L'emittente dei prodotti descritti è Macquarie Structured Securities (Europe) PLC con la garanzia incondizionata ed irrevocabile di Macquarie Bank Limited. Le società del Gruppo Macquarie, diverse da Macquarie Bank Limited ABN 46 008 583 542 (MBL), a cui si riferisce questo documento non sono autorizzate alla raccolta del risparmio ai sensi del Banking Act 1959 (Commonwealth of Australia). Le obbligazioni di tali società non rappresentano depositi o altre obbligazioni di MBL. MBL non assume alcuna garanzia per le obbligazioni di tali società, a meno che non sia previsto diversamente. Il contenuto di questo documento ha finalità prettamente informative e non implica una consulenza o una valutazione di adeguatezza o di opportunità di un eventuale investimento. Le informazioni complete e giuridicamente vincolanti sui prodotti, sull'emittente e la Garante nonché sulle chances e i rischi dei prodotti stessi si ricavano dal prospetto di base approvato da Consob con nota del 30 marzo 2011 disponibile a titolo gratuito presso Macquarie Capital (Europe) Limited, Untermainanlage 1, D-60329 Frankfurt/Main ovvero sul sito internet www.macquarie-prodotti.it. Le informazioni contenute in questo documento non sono destinate a persone residenti in paesi in cui la distribuzione, l'utilizzo di informazioni e la vendita di strumenti finanziari è contraria alle leggi o ai limiti previsti dalle autorità locali. Limiti alla vendita sono in vigore in particolare negli Stati Uniti e nel Regno Unito. © Macquarie Capital (Europe) Limited 2011. Prima della negoziazione leggere attentamente il prospetto e le condizioni definitive.

## ANALISI TECNICA DI UNICREDIT

L'annuncio di un maxi piano di ricapitalizzazione avvenuto lunedì 14 ottobre ha avuto risvolti particolarmente negativi sull'impostazione tecnica di Unicredit. Le azioni di Piazza Cordusio hanno infatti violato al ribasso i supporti statici posti a 0,74 euro. La soglia indicata aveva sostenuto i corsi dell'istituto nella prima metà di novembre. La vicinanza con i minimi di periodo toccati a 0,639 euro il 23 settembre e il transito a 0,645 euro della trendline ascendente tracciata anche con il low del 9 marzo 2009 fanno propendere per la possibilità di implementare una strategia long in caso di un nuovo test dei minimi dell'anno. In tal senso acquisiti a 0,65 euro prevedono lo stop al cedimento dei 0,63 euro e hanno primo target a 0,844 euro e secondo a 0,951 euro.



## ANALISI FONDAMENTALE DI UNICREDIT

### TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2011	P/BV	PERF 2011
Ubi Banca	2,83	11,21	0,22	-51%
Banco Popolare	1,02	7,78	0,15	-57%
Monte Dei Paschi Siena	0,29	8,21	0,21	-58%
Intesa Sanpaolo	1,22	8,54	0,18	-33%
Unicredit	0,74	13,13	0,26	-50%

FONTE BLOOMBERG

Unicredit ha annunciato nei giorni scorso un aumento di capitale da 7,5 miliardi di euro che verrà realizzato entro i primi mesi del 2012. Operazione richiesta dall'Eba per rafforzare i coefficienti patrimoniali visto che la banca milanese è stata inserita tra gli istituti sistemici Sifi, i cd troppo grandi per fallire. In relazione ai fondamentali, l'istituto milanese presenta un rapporto p/e 2011 pari a 13, valore superiore alla media degli altri istituti e che ne evidenzia una sopravvalutazione.

Certificati  
Derivati.it

### NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.